



RESOCONTO

Ferrovie, Montagna e Ambiente

Imprese ferroviarie a confronto per migliorare il trasporto alpino

Roma, 14 dicembre 2011 – La questione dei flussi di traffico e del loro impatto ambientale nelle aree di montagna e, in particolare, nelle Alpi oltrepassa i confini nazionali e richiede un **ripensamento del sistema trasporti nell'ottica dello sviluppo sostenibile e della cooperazione internazionale**. Il protocollo di Kyoto e i recenti sviluppi di Durban, le politiche dell'Unione Europea (UE) e gli accordi UE - Svizzera in materia di trasporti, incoraggiano gli stati nella ricerca di nuove soluzioni, tra le quali si guarda con rinnovata attenzione al trasporto ferroviario e all'integrazione dei diversi vettori.

Questi temi sono stati approfonditi nel corso della settima edizione dello **Scientific Workshop on Mountain Mobility and Transport (SWOMM)**, tenutasi il 13 dicembre, nella sede EUR del Ministero dei Trasporti a Roma. Il workshop SWOMM 2011 è stato promosso dai Ministeri italiani dell'Ambiente e dei Trasporti, organizzato in cooperazione con l'Accademia Europea di Bolzano (EURAC) e il Segretariato della Mountain Partnership, con il supporto di **Transalpine Transport Architects (TRANSITECTS)**, il progetto sul traffico ferroviario di merci nelle Alpi co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale tramite il Programma "Spazio Alpino".

Un panel di addetti ai lavori ha animato la giornata, che si è svolta sotto gli auspici del neo *Ministro dell'Ambiente Corrado Clini*, da sempre sostenitore dei lavori dello SWOMM. Ha aperto i lavori *Fabio Croccolo*, Direttore Generale dell'Ufficio per la Regolazione dei Servizi Ferroviari presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Moderatore del workshop *Paolo Angelini*, rappresentante del Ministero dell'Ambiente e Focal Point Italiano Convenzione delle Alpi e discussant *Marco Ponti*, esperto di trasporti del Politecnico di Milano.

Primo a intervenire il Direttore dell'Agenzia della Lombardia Orientale per i Trasporti e la Logistica (ALOT S.c.a.r.l.) *Guido Piccoli*, ha illustrato al pubblico il progetto TRANSITECTS, volto alla ricerca di soluzioni logistiche sostenibili per l'ambiente e praticabili da un punto di vista commerciale. Il tema delle **ferrovie per il trasporto merci** è stato, inoltre, affrontato da *Paolo Ciochetta*, Capo della Direzione Tecnica di Nord Cargo, che ha parlato di interventi strutturali volti a facilitare la circolazione dei treni in aree di montagna, e, al termine della giornata, da *Giacomo Di Patrizi*, Amministratore Delegato di Compagnia Ferroviaria Italiana.

Stefano Vescovi, Consigliere economico dell'Ambasciata Svizzera a Roma, ha descritto l'iter decisionale che ha portato alla costruzione delle **nuove linee attraverso le Alpi svizzere**, grandi opere ferroviarie che saranno completate e messe in esercizio tra pochi anni, quale mezzo per **una politica dei trasporti sostenibile e in favore delle zone di montagna**. Nel segmento merci questa politica



ambisce a trasferire gran parte del traffico dalla strada alla ferrovia. Vescovi intravede nella **ricezione nel 2013 della Direttiva Eurovignette**, che consentirà di addebitare ai vettori il costo dell'inquinamento atmosferico e acustico, **nuove opportunità per potenziare il trasporto intermodale emergeranno**. Parallelamente, la decisione dell'Unione europea di ampliare la giurisdizione dell'*Emissions Trading Scheme* (ETS) anche al trasporto aereo, già a partire dal 2012, darà un prezzo alle emissioni di gas serra nell'atmosfera di questo vettore. Vescovi, riportando esempi dal passato, ricorda, inoltre, come le grandi opere infrastrutturali siano necessarie per migliorare le condizioni della società e decidere la via che devono prendere merci e persone.

Parlando di previsioni di traffico e benefici ambientali, *Harald Frey*, del Research Center of Transport Planning and Traffic Engineering della Vienna University of Technology, ha ribadito l'importanza di un'effettiva **pianificazione del sistema trasporti**: infatti, **i comportamenti** relativi al trasporto sono determinati dall'offerta esistente e non viceversa.

In un'epoca in cui attingere alle casse dello stato risulterà sempre più difficile, ricorda Marco Ponti, è tuttavia possibile e conveniente potenziare le vecchie linee. *Fabio Senesi*, Responsabile dei progetti Automatic Train Control di Rete Ferroviaria Italiana (RFI), ha spiegato come gli **sviluppi tecnologici** messi in opera da Trenitalia ed RFI, dai sistemi diagnostici all'uso della tecnologia satellitare, possano valorizzare l'infrastruttura già esistente, di norma sottoutilizzata in rapporto alle reali potenzialità.

Nel pomeriggio, per la prima volta riuniti a Roma, **esponenti di primo spicco di ferrovie secondarie dell'arco alpino** hanno raccontato le loro realtà, esponendo i progressi fatti per affrontare problemi comuni a molte tratte ferroviarie di montagna, nonché i piani per il futuro: *Giancarlo Crepaldi*, Direttore Generale Trentino Trasporti Esercizio per la Ferrovia Trento-Malè, *Daniele Corti*, Direttore di Esercizio della Società Subalpina Imprese Ferroviarie - Ferrovia Vigezzina, *Enrico Bernasconi*, Rappresentante per l'Italia Ferrovia Retica SA e *Marco Nimis*, Presidente Club San Gottardo Ferrovia Turistica Internazionale Mendrisio Valmorea Malnate Olona.

Come ovviare, ad esempio, a problematiche come lo **scarso ritorno economico di alcune tratte** e la **manca di collegamenti con altre località**? In questi e altri casi **la gomma resta indispensabile**. Garantire parcheggi in prossimità delle stazioni e collegamenti tramite autobus, possono rappresentare risposte efficaci al bisogno dei cittadini, ma anche soluzioni innovative come la promozione del car sharing, la possibilità di portare biciclette a bordo e l'utilizzo dei QR code dinamici per un'acquisizione immediata degli orari e di altre informazioni sono tra le nuove proposte della Trentino Trasporti Esercizio, perché "bisogna cominciare a cambiare cultura", dichiara Crepaldi.

In secondo luogo, strategie accurate di **marketing territoriale** sono messe in atto da queste società per promuovere il **turismo** su percorsi di montagna. Il Bernina express riconosciuto nel 2008 come patrimonio UNESCO, pacchetti unici con skipass offerto alla cifra simbolica di un franco svizzero sono alcune delle idee originali delle Retiche, la Vigezzina offre collegamenti con piste ciclabili e con altre attività sportive (torrentismo, jumping, trekking), mentre la Valmorea propone viaggi in treno al ritmo del blues e dello swing, tra percorsi di interesse storico e naturalistico.



Inoltre, una maggiore integrazione tra i servizi offerti dalle varie società ferroviarie, al di là delle rispettive appartenenze nazionali, è senza dubbio auspicabile. “Sulle rotaie non dovrebbe esserci concorrenza, ma complementarità”, suggerisce Bernasconi, in pieno accordo con quanto affermato da altri relatori nel corso della giornata. Ricorrendo ad un suggestivo esempio dal mondo della biologia, Senesi ha ricordato che, come gli ecosistemi delle Galapagos, **i sistemi ferroviari nazionali si sono sviluppati finora in totale autonomia** e oggi giorno va compiuto uno sforzo per superare un’inerzia di 150 anni e creare sinergie. Se l’Agenzia ferroviaria europea, stabilita nel 2006 per promuovere reti ferroviarie sicure e compatibili (ERA), sarà dotata di maggiore peso specifico, essa potrà contribuire a raggiungere l’obiettivo di una maggiore integrazione.

Le conclusioni dei lavori sono state affidate a Croccolo, di rientro dall’inaugurazione del treno Italo della compagnia Nuovo Trasporto Viaggiatori, a Nola. “Quello che stiamo cercando di fare – sostiene Croccolo - è aumentare la trasparenza, il livello di competitività e trovare compromessi per garantire la soddisfazione di tutti i portatori d’interesse”, ricordando che “la liberalizzazione e la competizione non sono il fine, ma sono il mezzo, per migliorare i servizi, ridurre l’inquinamento e creare attrattività turistica”. Al termine di questo incontro possiamo affermare, continua Croccolo, che “dei passi sono già stati fatti”.

Lo SWOMM rappresenta dal 2005 un’occasione di confronto internazionale sulle tematiche relative ai trasporti in montagna. Come ogni anno, l’evento è stato organizzato in prossimità delle celebrazioni della **Giornata Internazionale della Montagna**, indetta dall’Assemblea Generale delle Nazioni Unite l’11 dicembre.

Contatti

SWOMM SCIENTIFIC SECRETARIAT

info@swomm.info

www.swomm.info



PROGRAMMA

SWOMM 2011 - Ferrovie, Montagna e Ambiente

Martedì 13 dicembre 2011

Ministero italiano delle Infrastrutture e dei Trasporti

Edificio A, piano terra

Viale dell'Arte N. 16, Roma, ITALIA

9.00	Registrazione
09:30	Benvenuto: Fabio Croccolo, <i>Direttore Generale dell'Ufficio per la Regolazione dei Servizi Ferroviari, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti</i>
09:40	Apertura: Paolo Angelini, <i>Focal Point Italiano Convenzione delle Alpi, Ministero dell'Ambiente italiano e Project Partner di TRANSITECTS</i>
	Mattina I trasporti ferroviari attraverso le Alpi: attualità e prospettive Pres. Angelini, discussant Marco Ponti, Politecnico di Milano
	Prima sessione: Infrastrutture
10:00	· Le nuove linee ferroviarie attraverso le Alpi <i>Stefano Vescovi, Consulente Economico Ambasciata Svizzera a Roma</i>
10:30	· Più treni sulle vecchie linee: i miglioramenti tecnologici <i>Fabio Senesi, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Responsabile ATC - Direzione Norme Standard Sviluppo ed omologazione</i>
11:00	· Previsioni di traffico e benefici ambientali <i>Harald Frey, Research Center of Transport Planning and Traffic Engineering - Institute of Transportation Vienna University of Technology</i>
11.30	Coffee Break
	Seconda sessione: I servizi di trasporto
12:00	· Lo sviluppo del trasporto merci transalpino <i>Paolo Ciochetta, Capo della Direzione Tecnica di NordCargo</i>
13.15	Pranzo
	Pomeriggio La ferrovia al servizio delle Alpi: un'opportunità di sviluppo Pres. Croccolo
14:30	Tavola rotonda: I treni alpini per i passeggeri: turismo stagionale e destagionalizzazione
	Tematiche:
	· Convegnistica ed eventi aziendali · Trasporto sciatori



	<ul style="list-style-type: none"> · Turismo estivo escursionistico · Turismo estivo e invernale non escursionistico · Treni storici
	Panellist:
	<ul style="list-style-type: none"> · Ferrovie Retiche <i>Enrico Bernasconi, Rappresentante per l'Italia Ferrovia Retica SA</i> · Ferrovia Vigezzina <i>Daniele Corti, Direttore di Esercizio della Società Subalpina Imprese Ferroviarie - Ferrovia Vigezzina</i>
	<ul style="list-style-type: none"> · Ferrovia Trento-Malè <i>Giancarlo Crepaldi, Direttore Generale Trentino Trasporti Esercizio</i>
	<ul style="list-style-type: none"> · Ferrovia Valmorea <i>Marco Nimis, Presidente Club San Gottardo Ferrovia Turistica Internazionale Mendrisio Valmorea Malnate Olona</i>
	Terza sessione: Distribuire le merci col treno
16:30	<p>Trasporto merci per ferrovia e logistica: un binomio vincente <i>Giacomo Di Patrizi, Amministratore Delegato di Compagnia Ferroviaria Italiana</i></p>
17:00	<p>TRANSITECTS - Transalpine Transport Architects: soluzioni intermodali sostenibili per il trasporto ferroviario alpino in un mercato che cambia <i>Guido Piccoli, Direttore ALOT S.c.a r.l. - Agenzia della Lombardia Orientale per i Trasporti e la Logistica</i></p>
17:30	<p>Conclusioni <i>Marco Ponti, PoliMI</i></p>